

Codice A1602B

D.D. 10 aprile 2024, n. 244

LR 43/2000. Deliberazione della Giunta regionale 28 luglio 2020, n. 5-1744 di adesione al progetto MOVE IN (MONitoraggio dei VEicoli INquinanti). Rinnovo fino al 30/09/2025 dell'Accordo di collaborazione tra Regione Piemonte e Regione Lombardia per il risanamento della qualità dell'aria attraverso l'estensione del progetto integrato MOVE-IN al territorio piemontese. L.r. 9/2024, impegni di spesa di complessivi ...



ATTO DD 244/A1602B/2024

DEL 10/04/2024

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO
A1602B - Emissioni e rischi ambientali**

OGGETTO: LR 43/2000. Deliberazione della Giunta regionale 28 luglio 2020, n. 5-1744 di adesione al progetto MOVE IN (MONitoraggio dei VEicoli INquinanti). Rinnovo fino al 30/09/2025 dell'Accordo di collaborazione tra Regione Piemonte e Regione Lombardia per il risanamento della qualità dell'aria attraverso l'estensione del progetto integrato MOVE-IN al territorio piemontese. L.r. 9/2024, impegni di spesa di complessivi euro 132.180,80 sul capitolo di fondi regionali 145974 del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026 - annualità 2024 e 2025.

Viste:

la legge regionale 7 aprile 2000, n. 43 “Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento atmosferico. Prima attuazione del Piano regionale per il risanamento e la tutela della qualità dell'aria”, come modificata dalla l.r. 4 gennaio 2021, n. 2, che prevede all'articolo 6 che il Piano regionale di qualità dell'aria possa essere attuato anche attraverso l'adozione di strumenti comuni alle Regioni del Bacino Padano e che a tal fine, in prima applicazione, la Regione Piemonte possa avvalersi di sistemi già operanti presso altre Amministrazioni regionali e della relativa raccolta dati;

la deliberazione del Consiglio regionale 25 marzo 2019, n. 364 – 6854, recante l'approvazione del Piano regionale di qualità dell'aria (PRQA), ai sensi della legge regionale 7 aprile 2000, n. 43;

la deliberazione della Giunta regionale del 26 febbraio 2021, n. 9-2916 “Disposizioni straordinarie in materia di tutela della qualità dell'aria ad integrazione e potenziamento delle misure di limitazione delle emissioni, strutturali e temporanee, di cui alla D.G.R. n. 14-1996 del 25 settembre 2020, e dei vigenti protocolli operativi” che ha adottato disposizioni straordinarie in materia di qualità dell'aria ad integrazione e potenziamento delle misure di limitazione delle emissioni, strutturali e temporanee, di cui alla D.G.R. n. 14-1996 del 25 settembre 2020, e dei protocolli operativi, attualmente vigenti, estendendo il territorio soggetto alle stesse.

Considerato che la Giunta regionale del Piemonte, con deliberazione del 28 luglio 2020, n. 5 – 1744, precedentemente all'adozione della sopra menzionata legge regionale 2/2021 di modifica della legge regionale 43/2000, aveva deliberato l'adesione, adeguandolo alla realtà piemontese, al

progetto MOVE IN (MOnitoraggio dei VEicoli Inquinanti) già operativo in Regione Lombardia, dando atto della necessità di sua implementazione.

Preso atto che con la determinazione dirigenziale (DD) n. 724/A1602B dell'11 dicembre 2020 è stato approvato lo schema dell'“Accordo di collaborazione tra Regione Lombardia e Regione Piemonte per il risanamento della qualità dell'aria attraverso il progetto integrato “MOVE IN (MOnitoraggio dei VEicoli Inquinanti)” al territorio piemontese”, finalizzato alla formalizzazione del co-uso del sistema MOVE IN; accordo sottoscritto in data 15 gennaio 2021.

Preso atto, inoltre, del parere del Garante, registro dei provvedimenti n. 259 del 10 dicembre 2020, che:

“a) ai sensi degli artt. 36, par. 4, e 57, par. 1, lett. c), del Regolamento, esprime parere favorevole sullo schema di delibera regionale della Regione Lombardia avente ad oggetto “Progetto Move-in: aggiornamento della disciplina del servizio e del trattamento dei dati personali - estensione del servizio alle altre regioni del bacino padano e alle zone a traffico limitato (ZTL) dei comuni e in particolare alla ZTL del Comune di Milano “Area b” - Addendum alla convenzione trilaterale fra Regione Lombardia, l'Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti (Aria Spa) e le società fornitrici dei servizi telematici (TSP);

b) ai sensi degli artt. 36, par. 5, e 58, par. 3, lett. c), del Regolamento e dell'art. 2-quinquiesdecies del Codice, autorizza i trattamenti di dati personali effettuati nell'ambito del progetto MoVe-In dalla Regione Lombardia, dal Comune di Milano e dalla Regione Piemonte, nonché dalle altre regioni del bacino padano e dagli altri comuni situati nelle predette regioni (in relazione a ZTL istituite per motivi ambientali), che, nel rispetto dei presupposti di cui all'art. 2-ter del Codice, riterranno di aderire al predetto progetto, previa stipula di un accordo con Regione Lombardia, a condizione che vengano rispettate le misure individuate a garanzia degli interessati nello schema di delibera in esame.”.

Dato atto che, a seguito del parere del Garante, registro dei provvedimenti n. 259 del 10 dicembre 2020, la Giunta Regionale della Lombardia, con deliberazione n. XI/4173 del 30 dicembre 2020, ha approvato il documento: “Descrizione del servizio MoVe-In, modalità di adesione ed effetti”, che prevede, tra le altre cose, l'estensione del servizio MoVe-In alle altre regioni del bacino padano.

Visto il Regolamento regionale, recante: "Trattamento dei dati personali connessi al progetto MOVE IN", approvato con DGR 8 - 2915 del 26 febbraio 2021, in attuazione di quanto disposto dall'articolo 6, comma 5 quinquies, della l.r. 43/2000, che definisce le modalità di trattamento dei dati raccolti in fase di attuazione del progetto Move-In, dando atto delle interlocuzioni intervenute con il Garante della Privacy sugli aspetti relativi a tale trattamento.

Dato atto che con la citata d.g.r 26 febbraio 2021, n. 9-2916, di approvazione delle disposizioni straordinarie in materia di tutela della qualità dell'aria, sono state descritte le caratteristiche del sistema MOVE IN, quale azione di sistema finalizzata al maggior coinvolgimento e responsabilizzazione dei cittadini, nonché ad aumentare la conoscenza sulle abitudini di mobilità dei cittadini piemontesi, richiamando e specificando, in particolare, quanto segue:

- il sistema, a fronte dell'assegnazione di una soglia chilometrica annuale da poter utilizzare nelle aree soggette a limitazione del traffico per motivi ambientali, obbliga il cittadino ad una maggior consapevolezza connessa all'uso dei veicoli privati;

- la limitazione del traffico è estesa territorialmente a tutti i comuni oggetto di limitazioni e non solo sulle aree urbanizzate (dove attualmente sono in vigore le misure strutturali) e temporalmente a tutti i giorni dell'anno 24 ore/giorno (non solo in alcuni giorni e fasce orarie come stabilito nelle attuali limitazioni strutturali del traffico);

- all'esaurimento dei chilometri “concessi” in funzione delle caratteristiche emissive del veicolo, lo stesso non potrà più circolare fino alla conclusione dell'annualità di riferimento;

- il sistema non consente la circolazione dei veicoli in caso di attivazione delle misure temporanee di limitazione della circolazione in caso di previsione di perduranti situazioni di accumulo degli inquinanti;

- la soglia chilometrica annuale è stabilita nel rispetto degli obiettivi di riduzione degli inquinanti

stabiliti dal PRQA”.

Dato atto che le disposizioni regionali, inerenti le limitazioni della circolazione dei veicoli per accertate e motivate esigenze di prevenzione degli inquinamenti ed i Comuni territorialmente interessati, conseguono, in particolare, all’approvazione della d.g.r. n. 42-5805 del 20 ottobre 2017, in attuazione degli impegni previsti dal “Nuovo accordo di programma per l’adozione coordinata e congiunta di misure per il miglioramento della qualità dell’aria nel bacino padano”, e sono state successivamente aggiornate fino alle recenti disposizioni straordinarie in materia di tutela della qualità dell’aria, approvate con la d.g.r. n. 9-2916 del 26 febbraio 2021 e alla loro attuazione con dgr 6 agosto 2021, n. 26-3694, modificata con dgr 13 settembre 2023, n. 23-7444, recante disposizioni in attuazione al Decreto-Legge n. 121 del 12 settembre 2023.

Dato atto che le limitazioni della circolazione dei veicoli disposte dai piani d’azione regionali, per essere attive ed efficaci sul territorio dei Comuni interessati, devono essere oggetto di specifica ordinanza del sindaco, adottata ai sensi dell’art. 7, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (Nuovo codice della strada).

Considerato che il progetto MOVE IN per espletare la sua efficacia deve, analogamente, essere riconosciuto dai medesimi Comuni, che devono assumere specifica ordinanza sindacale.

Preso atto che:

con DD 357/A1602B/2021 del 07/06/2021, da ultimo modificata con DD 683/A1602B/2023 del 20/09/2023, sono state definite le istruzioni operative per il funzionamento del servizio MOVE IN e, in particolare, sono stati approvati:

- l’Allegato A, che individua il territorio in cui è attivo il servizio MOVE IN;
 - l’Allegato B, che descrive il servizio MOVE IN e, in particolare, le modalità e tempistiche di adesione e di revoca, i costi e gli effetti per i cittadini aderenti, le modalità di controllo da parte dei soggetti preposti in modo armonizzato e coerente con i documenti assunti dalla Direzione Generale Ambiente e Clima della Regione Lombardia, fatte salve le personalizzazioni derivanti dalle peculiarità del territorio piemontese, in quanto il sistema utilizzato è lo stesso;
 - l’Allegato C, che riporta le soglie di chilometri, specifiche per ciascuna categoria e classe ambientale di veicolo, che potranno essere percorsi annualmente, sul territorio dei Comuni interessati da limitazioni alla circolazione per motivi ambientali, utilizzando il servizio MOVE IN, definite con il supporto tecnico scientifico di ARPA Piemonte, unitamente ai criteri utilizzati per valorizzare stili di guida virtuosi dal punto di vista della riduzione dei consumi e delle emissioni del veicolo;
 - l’Allegato D, che riporta il Contributo tecnico di ARPA Piemonte al progetto MOVE IN, per la definizione delle soglie chilometriche annuali;
- demandando al Settore Emissioni e rischi ambientali, con il supporto tecnico-scientifico di ARPA Piemonte:
- il monitoraggio periodico dell’efficacia del sistema MOVE IN, in termini di adesione, grado di soddisfazione dell’utenza ed effetti ambientali;
 - la rivalutazione periodica della correttezza dei parametri di funzionamento del sistema MOVE IN, con particolare riferimento alle soglie di chilometri, specifiche per ciascuna categoria e classe ambientale di veicolo, e ai criteri di premialità di stili di guida virtuosi, di cui al suddetto allegato C;
- con DD 471/A1602B/2021 del 24/07/2021, DD 563/A1602B/2021 del 01/09/2021 e DD 732/A1602B/2021 del 22/11/2021 sono stati accreditati i telematic services provider (TSP) e i relativi dispositivi per il monitoraggio del chilometraggio;
- il servizio MOVE IN è entrato in funzione il 31/7/2021 e, alla data del 29/03/2024, risultano:
- 25.852 veicoli aderenti e attivi appartenenti a diverse alimentazioni e categorie, come descritto nella tabella seguente,

| Num | Tipo di veicolo | Alimentazione | Classe Ambientale | Fap Efficace |
|------------|---|----------------------|--------------------------|---------------------|
| 4 | L1 Motociclo a due ruote, con cilindrata <= 50 cc | BENZINA | EURO 0 | NO |

| | | | | |
|-------|--|---------|--------|----|
| 7 | L1 Motociclo a due ruote, con cilindrata <= 50 cc | BENZINA | EURO 1 | NO |
| 2 | L2 Motociclo a tre ruote, con cilindrata <= 50 cc | BENZINA | EURO 0 | NO |
| 1 | L2 Motociclo a tre ruote, con cilindrata <= 50 cc | BENZINA | EURO 1 | NO |
| 28 | L3 Motociclo a due ruote, con cilindrata > 50 cc | BENZINA | EURO 0 | NO |
| 38 | L3 Motociclo a due ruote, con cilindrata > 50 cc | BENZINA | EURO 1 | NO |
| 3 | L4 Motociclo a tre ruote asimmetriche, cil. > 50 cc | BENZINA | EURO 0 | NO |
| 3 | L5 Motociclo a tre ruote simmetriche, cil. > 50 cc | BENZINA | EURO 0 | NO |
| 2 | L6 Quadricicli leggeri, massa <= 350 kg, cil < 50 cc | BENZINA | EURO 1 | NO |
| 278 | M1 Auto | BENZINA | EURO 0 | NO |
| 261 | M1 Auto | BENZINA | EURO 1 | NO |
| 2257 | M1 Auto | BENZINA | EURO 2 | NO |
| 63 | M1 Auto | GASOLIO | EURO 0 | NO |
| 70 | M1 Auto | GASOLIO | EURO 1 | NO |
| 516 | M1 Auto | GASOLIO | EURO 2 | NO |
| 3733 | M1 Auto | GASOLIO | EURO 3 | NO |
| 11065 | M1 Auto | GASOLIO | EURO 4 | NO |
| 3437 | M1 Auto | GASOLIO | EURO 4 | SI |
| 6 | M1 Auto | GASOLIO | EURO 5 | NO |
| 36 | M1 Auto | GPL | EURO 0 | NO |
| 26 | M1 Auto | GPL | EURO 1 | NO |
| 1 | M2 Autobus con massa < 5 t | BENZINA | EURO 2 | NO |
| 3 | M2 Autobus con massa < 5 t | GASOLIO | EURO 0 | NO |
| 2 | M2 Autobus con massa < 5 t | GASOLIO | EURO 2 | NO |
| 6 | M2 Autobus con massa < 5 t | GASOLIO | EURO 3 | NO |
| 7 | M2 Autobus con massa < 5 t | GASOLIO | EURO 4 | NO |
| 15 | M3 Autobus con massa > 5 t | GASOLIO | EURO 2 | NO |
| 166 | M3 Autobus con massa > 5 t | GASOLIO | EURO 3 | NO |
| 18 | M3 Autobus con massa > 5 t | GASOLIO | EURO 4 | NO |
| 9 | N1 Trasporto merci con massa < 3.5 t | BENZINA | EURO 0 | NO |
| 8 | N1 Trasporto merci con massa < 3.5 t | BENZINA | EURO 1 | NO |
| 15 | N1 Trasporto merci con massa < 3.5 t | BENZINA | EURO 2 | NO |
| 149 | N1 Trasporto merci con massa < 3.5 t | GASOLIO | EURO 0 | NO |
| 81 | N1 Trasporto merci con massa < 3.5 t | GASOLIO | EURO 1 | NO |
| 358 | N1 Trasporto merci con massa < 3.5 t | GASOLIO | EURO 2 | NO |
| 948 | N1 Trasporto merci con massa < 3.5 t | GASOLIO | EURO 3 | NO |

| | | | | |
|------|---|---------|--------|----|
| 1644 | N1 Trasporto merci con massa < 3.5 t | GASOLIO | EURO 4 | NO |
| 4 | N1 Trasporto merci con massa < 3.5 t | GASOLIO | EURO 4 | SI |
| 1 | N1 Trasporto merci con massa < 3.5 t | GPL | EURO 0 | NO |
| 33 | N2 Trasporto merci con massa tra le 3.5 t e le 12 t | GASOLIO | EURO 0 | NO |
| 25 | N2 Trasporto merci con massa tra le 3.5 t e le 12 t | GASOLIO | EURO 1 | NO |
| 67 | N2 Trasporto merci con massa tra le 3.5 t e le 12 t | GASOLIO | EURO 2 | NO |
| 144 | N2 Trasporto merci con massa tra le 3.5 t e le 12 t | GASOLIO | EURO 3 | NO |
| 124 | N2 Trasporto merci con massa tra le 3.5 t e le 12 t | GASOLIO | EURO 4 | NO |
| 9 | N3 Trasporto merci con massa > 12 t | GASOLIO | EURO 0 | NO |
| 16 | N3 Trasporto merci con massa > 12 t | GASOLIO | EURO 1 | NO |
| 35 | N3 Trasporto merci con massa > 12 t | GASOLIO | EURO 2 | NO |
| 94 | N3 Trasporto merci con massa > 12 t | GASOLIO | EURO 3 | NO |
| 34 | N3 Trasporto merci con massa > 12 t | GASOLIO | EURO 4 | NO |

- abilitati al controllo più di 550 agenti di polizia locale dei territori aderenti al servizio MOVE IN.

Dato atto che nell'ambito dell'incarico affidato a CSI Piemonte, determinazione dirigenziale n. 797/A1613B del 22/12/2020, è stato sviluppato, in collaborazione con ARPA Piemonte e Regione Piemonte, un cruscotto per l'acquisizione, il monitoraggio e l'analisi dei dati di funzionamento del servizio MOVE IN e sono stati somministrati più questionari, utili ad analizzare il grado di soddisfazione dell'utenza nonché i miglioramenti dello stile di guida dei cittadini aderenti all'iniziativa in termini di percorrenze e modalità di guida.

Preso atto che:

ARPA Piemonte, in attuazione dell'obiettivo 1C.6.2a "Supporto alla Regione per l'evoluzione ed efficacia del sistema Move-In, sulla base dei dati acquisiti con il cruscotto sopra richiamato, ha trasmesso con nota prot. n. 57096/2023 del 19/06/2023 (protocollo regione Piemonte n. 86548/2023 del 19/06/2023) una relazione sull'efficacia ambientale del servizio MOVE IN in termini di riduzioni emissive rispetto a quanto previsto dal Piano regionale di qualità dell'aria (PRQA) utilizzando i dati di tutto l'anno 2022, come previsto dalla DD 357/A1602B/2021 del 07/06/2021, riportando le seguenti considerazioni:

"I risultati ottenuti dall'analisi dei dati monitorati dal cruscotto Move-In nell'anno 2022 confermano le ipotesi alla base dell'avvio del servizio, ovvero un andamento migliorativo dei quantitativi di NOx e PM10 rispetto a quelli ottenuti tenendo conto delle misure strutturali di limitazione alla circolazione aggiornate dalla DGR n. 9-2916 del 26 febbraio 2021. L'analisi dei dati attualmente disponibili, al netto del numero limitato di adesioni al servizio, mostra un bilancio positivo in termini di compensazione emissiva dei veicoli più inquinanti, grazie ad una maggiore partecipazione dei veicoli soggetti ai soli vincoli temporali di circolazione (quali i veicoli appartenenti alle categorie ambientali Euro 3 e Euro 4 alimentati a gasolio)." ed, inoltre, che:

- *"la distribuzione veicolare di Move-In è leggermente spostata verso le classi ambientali più recenti rispetto al parco Bollo Auto al 2022;*

- *per quanto riguarda i veicoli pesanti (categorie N2 e N3) le percorrenze legate allo scenario Move-In sono nettamente inferiori a quelle relative allo scenario Pre-Move-In, mentre, per i veicoli con classi ambientali Euro 3 ed Euro 4, si evince che le percorrenze delle automobili e dei veicoli leggeri ("MI" e "NI") risultano paragonabili rispetto alle percorrenze medie INEMAR, riviste a fronte delle limitazioni introdotte dalla DGR n. 9-2916 del 26 febbraio 2021".*

Preso atto, inoltre, che dall'analisi dei questionari rivolti all'utenza emerge che i proprietari dei

veicoli iscritti (e che hanno risposto al questionario):

- hanno ritenuto semplice la registrazione al servizio MOVE IN (78%) e l'individuazione di un installatore della black box (92%), comprensibile ed esaustiva l'informativa sulla privacy fornita in fase di adesione (93,91%) e semplice l'utilizzo dell'app relativa al servizio;

- hanno dichiarato di essere a conoscenza del meccanismo di premialità connesso ad una guida ecosostenibile (78%);

- a seguito dell'adesione al servizio MOVE IN, hanno migliorato la loro sensibilità e consapevolezza verso una guida maggiormente ecosostenibile, incrementando i controlli sui diversi fattori che determinano maggiore consumo di carburante quale, ad esempio la pressione degli pneumatici, e modificando contestualmente i comportamenti meno ecologici durante la guida (frenate e accelerazioni, finestrini chiusi) e confermando, quindi, la valenza del servizio MOVE IN quale strumento di responsabilizzazione dei cittadini rispetto all'impatto dell'uso dei veicoli.

Preso atto, altresì, che dall'analisi dei dati elaborati nel cruscotto a disposizione di Regione Piemonte emerge che le percorrenze complessive nel secondo anno di adesione si sono mediamente ridotte.

Preso atto, inoltre, che:

- il servizio MOVE IN è entrato in vigore anche in Regione Emilia Romagna nel dicembre 2022 e a gennaio 2024 nella Regione Veneto;

- i Telematic services provider con note del 22/11/2022, del 22/12/2022 e del 03/04/2023 hanno chiesto l'unicità delle scadenze delle loro convenzioni con le rispettive Regioni, al fine di facilitarne la gestione e contestualmente consentire la stipula dei contratti annuali con gli utenti MOVE IN, e una revisione dei prezzi rispetto a quelli definiti in Convenzione, al fine di garantire la continuità di erogazione del servizio Move-In in quanto la crisi mondiale della componentistica elettronica di base si è propagata su tutta la filiera industriale con un impatto non trascurabile sui costi di produzione dei dispositivi elettronici (Black Box) e sui costi di gestione dei relativi servizi telematici, cui si è aggiunto il forte aumento contingente dei costi di energia, di comunicazione, dei trasporti e delle attività di installazione dei dispositivi sui veicoli;

- a seguito degli incontri del 8/3/2023 e del 4/5/2023 tra le regioni aderenti a MOVE IN e i TSP accreditati è stata condivisa l'opportunità di allineare le scadenze delle collaborazioni istituzionali tra le singole Regioni e la Regione Lombardia, nonché le scadenze degli Accordi tra le singole Regioni e i TSP al fine di una maggior efficienza e semplificazione amministrativa, nonché di dare copertura ai contratti annuali stipulati tra i TSP e i cittadini aderenti al servizio MOVE IN;

- dalla relazione ARPA, riportata in Allegato 1, emerge il sostanziale rispetto degli obiettivi di riduzione degli inquinanti stabiliti dal PRQA, clausola posta dalla d.g.r. 26 febbraio 2021, n. 9-2916 quale caratteristica del servizio MOVE IN.

Considerato, inoltre, che si ritiene importante monitorare, anche ai fini della definizione di nuove politiche ambientali di gestione dell'ambito trasporti, l'incremento significativo delle adesioni al servizio MOVE IN che è ipotizzabile a seguito dell'avvio delle limitazioni sui veicoli euro 5 a partire dal 1 ottobre 2025, tenuto conto che già gli esiti della Relazione di ARPA Piemonte sopra richiamata evidenziano una maggior adesione delle classi ambientali più recenti, e il progetto di estensione delle aree a traffico limitato per motivi ambientali con estensioni territoriali significative per alcuni comuni soggetti alle limitazioni del traffico per motivi ambientali ([link https://bandi.regione.piemonte.it/contributi-finanziamenti/progetto-aree-limitate-al-traffico-motivi-ambientali](https://bandi.regione.piemonte.it/contributi-finanziamenti/progetto-aree-limitate-al-traffico-motivi-ambientali)).

Ritenuto quindi necessario, al fine di una maggiore semplificazione ed efficienza amministrativa garantendo contestualmente il monitoraggio dei dati ambientali utili alla attuazione e aggiornamento del Piano regionale di qualità dell'aria (PRQA), allineare la scadenza del servizio MOVE IN al 30/09/2025, scadenza prevista dalle Convenzioni in essere tra Regione Lombardia e i Telematic services provider accreditati e tra Regione Lombardia e le altre Regioni aderenti al servizio MOVE IN.

Considerato che:

- l'uso del servizio MOVE IN è condizionato alla disponibilità della piattaforma regolata dalla collaborazione istituzionale "Accordo di collaborazione tra Regione Piemonte e Regione Lombardia per il risanamento della qualità dell'aria attraverso l'estensione del progetto integrato "MOVE IN (monitoraggio dei veicoli inquinanti)" al territorio piemontese (in attuazione dell'Accordo di Programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nel Bacino Padano sottoscritto dalle regioni del bacino padano e dal Ministero dell'Ambiente e del Territorio e del Mare a Bologna il 9 giugno 2017)", che prevede una compartecipazione ai costi da parte di Regione Piemonte per l'adattamento della piattaforma, l'avvio e l'attuazione del progetto Move-In applicato al territorio piemontese e che all'"Art. 11 – Durata" dispone che *"L'accordo ha effetto a partire dalla data di stipulazione e ha conclusione in data 31 dicembre 2022. L'accordo potrà essere rinnovato, previo consenso delle Parti, da esprimersi per iscritto prima della naturale scadenza dello stesso."*,

- con DD 296/A1602B/2022 del 21/06/2022 la suddetta collaborazione istituzionale è stata rinnovata fino al 31/05/2024, corrispondente alla fine della stagione invernale 2023/2024 anche in vista dell'adesione al progetto MOVE IN da parte delle altre Regioni del Bacino Padano.

Preso atto:

- della nota, prot. n. 170273/2023 del 30/11/2023, con cui il Settore Emissioni e Rischi industriali della Regione Piemonte ha chiesto alla Regione Lombardia la disponibilità al rinnovo della collaborazione istituzionale in essere, ai sensi del sopra richiamato art. 11 dell'Accordo di collaborazione;

- della volontà di rinnovare la collaborazione istituzionale sottoscritta in data 15 gennaio 2021, espressa dai competenti dirigenti di Regione Piemonte e Regione Lombardia, rispettivamente con nota prot. n. 170273/2023 del 30/11/2023 e con nota prot. n. 184593/2023 del 04/12/2023 (protocollo di ricevimento della Regione Piemonte n. 173526/2023 del 06/12/2023);

- dell'importo della compartecipazione ai costi, individuato dalla Regione Lombardia, con nota prot. n. 00070803 del 08/06/2022, modificata con nota prot. n. 71743 del 10/06/2022, e confermato con nota, prot. n. 184593/2023 del 4/12/2023, come segue: *"Infine, in merito ai costi di compartecipazione al co-uso della piattaforma, si confermano gli importi indicati nella vostra comunicazione suddivisi per le seguenti annualità: - 57.829,10 per l'annualità 2024; - 74.351,70 per l'annualità 2025"*.

Ritenuto pertanto di:

- rinnovare la collaborazione istituzionale "Accordo di collaborazione tra Regione Piemonte e Regione Lombardia per il risanamento della qualità dell'aria attraverso l'estensione del progetto integrato "MOVE IN (monitoraggio dei veicoli inquinanti)" al territorio piemontese (in attuazione dell'Accordo di Programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nel Bacino Padano sottoscritto dalle regioni del bacino padano e dal Ministero dell'Ambiente e del Territorio e del Mare a Bologna il 9 giugno 2017)" fino al 30/09/2025, anche vista l'adesione al progetto MOVE IN da parte delle altre Regioni del Bacino Padano e per le motivazioni fin qui espresse;

- confermare l'Atto di nomina a Responsabile del Trattamento, ai sensi dell'art. 28 Reg., parr. 1 e 3, del Regolamento (UE) 2016/679/16 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 sulla protezione dei dati personali (GDPR) allegato alla sopra richiamata collaborazione istituzionale;

- riconoscere per l'effetto del suddetto rinnovo, alla Regione Lombardia, ai fini del co-uso del progetto MOVE IN sul territorio piemontese, ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 5 della collaborazione, una compartecipazione ai costi relativi ai servizi di gestione e di assistenza dei servizi applicativi e di integrazione tecnica e ai servizi di manutenzione ordinaria fino a euro 132.180,80 la cui copertura è garantita con i fondi regionali stanziati sul capitolo 145974, annualità 2024 e 2025 del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026;

- stabilire che le modalità e i termini di trasferimento a Regione Lombardia delle risorse di cui al presente provvedimento sono:

euro 57.829,10 a valere sull'esercizio finanziario 2024,
euro 74.351,70 a valere sull'esercizio finanziario 2025,
a seguito della rendicontazione delle spese sostenute, analogamente a quanto previsto per le precedenti annualità.

Occorre, pertanto, impegnare sul capitolo di fondi regionali freschi, non ricorrenti e privi di vincolo 145974 del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026 la spesa complessiva massima di *omissis* 132.180,80 a favore di Regione Lombardia con sede in Piazza CITTA' DI LOMBARDIA 1, 20124 Milano -Codice fiscale 80050050154, Partita IVA 12874720159, (codice anagrafica su Unica Bilancio n. 3389) come segue:

euro 57.829,10, annualità 2024,

euro 74.351,70, annualità 2025,

le cui transazioni elementari sono rappresentate nell'appendice A, *elenco registrazioni contabili*, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta ulteriori effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per l'importo pari ad euro 132.180,80, sono esclusivamente quelli sopra riportati nell'ambito della Missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente", Programma 08 "Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento".

Dato atto che i pagamenti conseguenti agli impegni di spesa sono subordinati alle effettive disponibilità di cassa della Regione e che verranno rispettate, per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti, le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Acquisita agli atti del Settore la certificazione unica di regolarità contributiva (DURC) regolare, sino al 28/06/2024, per Regione Lombardia.

Accertato che:

- la spesa è assunta nei limiti dello stanziamento di bilancio di previsione finanziario 2024-2026, annualità 2024 e 2025 e della conseguente attribuzione al centro di costo;
- gli impegni di spesa sono assunti secondo il principio della competenza finanziaria potenziata e il conseguente programma dei pagamenti è esigibile nell'esercizio finanziario 2024 e 2025 compatibilmente con le regole di finanza pubblica (art. 56, c. 6 del D.Lgs 118/2011 e art. 28, lettera e) regolamento 9/2021);
- la registrazione degli impegni di spesa, al momento dell'adozione della presente determinazione dirigenziale, non determina il superamento dello stanziamento di cassa dei capitoli, tenuto conto della gestione dei residui.

Preso atto, inoltre, che:

a seguito dell'adesione delle altre Regioni del bacino padano si è ritenuto necessario attuare una semplificazione delle procedure di accreditamento dei nuovi Telematic service providers e dei relativi dispositivi;

la nuova procedura condivisa è stata formalizzata con nota prot. n.T1.2023.0188041 del 12/12/2023 della Regione Lombardia e comunicata dal Responsabile Unico del Procedimento alla Commissione giudicatrice del Piemonte, con nota prot. 181006/A1602B del 18/12/2023;

la nuova procedura stabilisce che ARIA SpA svolgerà la verifica dei dispositivi e i relativi test per tutte le Regioni aderenti al servizio MOVE IN, nonché la verifica dei requisiti di accreditamento di nuovi telematic service provider non ancora accreditati.

Ritenuto, pertanto, ai fini di una semplificazione dell'azione amministrativa di:

- non dover più ricorrere al Seggio di gara e alla Commissione giudicatrice per le attività di accreditamento dei dispositivi e per la richiesta dei test in fase di accreditamento di nuovi dispositivi, essendo ritenuta sufficiente la valutazione tecnica di ARIA SpA, e per le attività di

accreditamento di nuovi telematic service provider, essendo ritenuta sufficiente la valutazione tecnica e amministrativa svolta dalle altre Regioni, riservando ad essa gli elementi specifici del territorio piemontese (ad esempio la verifica dei punti di installazione) e quelli derivanti da attività connesse all'avvio di una nuova manifestazione di interesse da parte della Regione Piemonte;

- dare comunicazione della presente disposizione alla Commissione giudicatrice e al Seggio di gara.

Preso atto della DGR n. 4-8114 del 31 Gennaio 2024 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2024". Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la Direttiva Europea 2008/50/CE;
- il decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155, "Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa";
- la legge regionale 7 aprile 2000, n. 43;
- l'articolo 15 della legge 241/1990, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il "Nuovo Accordo di Programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nel Bacino Padano", sottoscritto in data 09 giugno 2017 a Bologna, dal Ministro dell'Ambiente e dai Presidenti delle regioni Emilia Romagna, Lombardia, Piemonte e Veneto;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42";
- il regolamento regionale n. 9 del 16 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18";
- la legge regionale n. 9 del 26 marzo 2024 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- la d.g.r. n. 5-8361 del 27 marzo 2024 "Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024- 2026";
- il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112, "Conferimento di funzioni, compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- la legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;
- l'articolo 34 d.lgs. 267/2000, "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali";
- il d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

- la d.g.r. n. 38 - 6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione Linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della dgr 12-5546 del 29 agosto 2017";

determina

in attuazione di quanto disposto dalla deliberazione della Giunta regionale 28 luglio 2020, n. 5 – 1744 e dalla deliberazione della Giunta regionale 26 febbraio 2021, n. 9-2916, di:

- rinnovare la collaborazione istituzionale “Accordo di collaborazione tra Regione Piemonte e Regione Lombardia per il risanamento della qualità dell’aria attraverso l’estensione del progetto integrato “MOVE IN (monitoraggio dei veicoli inquinanti)” al territorio piemontese (in attuazione dell’Accordo di Programma per l’adozione coordinata e congiunta di misure per il miglioramento della qualità dell’aria nel Bacino Padano sottoscritto dalle regioni del bacino padano e dal Ministero dell’Ambiente e del Territorio e del Mare a Bologna il 9 giugno 2017)” fino al 30/09/2025, vista l’adesione al progetto MOVE IN da parte delle altre Regioni del Bacino Padano e per le motivazioni espresse in premessa;

- confermare l’Atto di nomina a Responsabile del Trattamento, ai sensi dell’art. 28, parr. 1 e 3, del Regolamento (UE) 2016/679/16 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 sulla protezione dei dati personali (GDPR) allegato alla sopra richiamata collaborazione istituzionale;

- riconoscere per l’effetto del suddetto rinnovo, alla Regione Lombardia, ai fini del co-uso del progetto MOVE IN sul territorio piemontese, ai sensi di quanto stabilito dall’articolo 5 della collaborazione, una compartecipazione ai costi relativi ai servizi di gestione e di assistenza dei servizi applicativi e di integrazione tecnica e ai servizi di manutenzione ordinaria fino a euro 132.180,80 la cui copertura è garantita con i fondi regionali stanziati sul capitolo 145974, annualità 2024 e 2025 del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026;

- di trasmettere la presente determinazione alla Regione Lombardia ai fini della presa d’atto del rinnovo della collaborazione alle condizioni pattuite e secondo le proprie disposizioni ordinamentali;

- stabilire che le modalità e i termini di trasferimento a Regione Lombardia delle risorse di cui al presente provvedimento sono:

euro 57.829,10 a valere sull’esercizio finanziario 2024,

euro 74.351,70 a valere sull’esercizio finanziario 2025,

a seguito della rendicontazione delle spese sostenute, analogamente a quanto previsto per le precedenti annualità;

- impegnare sul capitolo di fondi regionali freschi, non ricorrenti e privi di vincolo 145974 del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026 la spesa complessiva massima di *omissis* 132.180,80 a favore di Regione Lombardia con sede in Piazza CITTA' DI LOMBARDIA 1, 20124 Milano - Codice fiscale 80050050154, Partita IVA 12874720159, (codice anagrafica su Unica Bilancio n. 3389) come segue:

euro 57.829,10, annualità 2024,

euro 74.351,70, annualità 2025,

le cui transazioni elementari sono rappresentate nell’appendice A, *elenco registrazioni contabili*, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- attestare che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all’istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta ulteriori effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per l’importo pari ad euro 132.180,80, sono esclusivamente quelli sopra riportati nell’ambito della Missione 09 “Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente”, Programma 08 “Qualità dell’aria e riduzione dell’inquinamento”;

- dare atto che i pagamenti conseguenti agli impegni di spesa sono subordinati alle effettive

disponibilità di cassa della Regione e che verranno rispettate, per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti, le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

- demandare nuovamente al Settore Emissioni e rischi ambientali, con il supporto tecnico-scientifico di ARPA Piemonte:

il monitoraggio periodico dell'efficacia del sistema MOVE IN, in termini di adesione, grado di soddisfazione dell'utenza ed effetti ambientali;

la rivalutazione periodica della correttezza dei parametri di funzionamento del sistema MOVE IN, con particolare riferimento alle soglie di chilometri, specifiche per ciascuna categoria e classe ambientale di veicolo, e ai criteri di premialità di stili di guida virtuosi, di cui all'allegato C alla presente determinazione;

- modificare le attività in capo al Seggio di gara e alla Commissione giudicatrice come espresso in premessa dandone comunicazione ai soggetti interessati modificando parzialmente la DD n. 262/A1602B del 26/04/2021, da ultimo modificata con DD 1005/A1602B del 15/12/2023;

- confermare che ogni informazione rilevante in merito al servizio MOVE IN è comunicata attraverso il sito istituzionale della Regione Piemonte.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 22/2010 nonché sul sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera d) del d.lgs. 33/2013.

IL DIRIGENTE (A1602B - Emissioni e rischi ambientali)
Firmato digitalmente da Aldo Leonardi

Allegato

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 244/A1602B/2024 DEL 10/04/2024**

Impegno N.: 2024/16552
Descrizione: PROROGA MOVE IN 09/25
Importo (€): 57.829,10
Cap.: 145974 / 2024 - TRASFERIMENTO ALLA REGIONE LOMBARDIA PROGETTO MOVE IN (L.R. 43/2000)
Macro-aggregato: Cod. 1040000 - Trasferimenti correnti
Soggetto: Cod. 3389
PdC finanziario: Cod. U.1.04.01.02.001 - Trasferimenti correnti a Regioni e province autonome
COFOG: Cod. 05.3 - Riduzione dell'inquinamento
Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI
Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente
Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione
Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale
Titolo: Cod. 1 - Spese correnti
Missione: Cod. 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: Cod. 0908 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Impegno N.: 2025/1401
Descrizione: PROROGA MOVE IN 09/25
Importo (€): 74.351,70
Cap.: 145974 / 2025 - TRASFERIMENTO ALLA REGIONE LOMBARDIA PROGETTO MOVE IN (L.R. 43/2000)
Macro-aggregato: Cod. 1040000 - Trasferimenti correnti
Soggetto: Cod. 3389
PdC finanziario: Cod. U.1.04.01.02.001 - Trasferimenti correnti a Regioni e province autonome
COFOG: Cod. 05.3 - Riduzione dell'inquinamento
Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI
Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente
Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione
Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale
Titolo: Cod. 1 - Spese correnti
Missione: Cod. 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: Cod. 0908 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento